

-19,2%
MORTI SUL LAVORO
NEL '21: EFFETTO COVID

Nel 2021 le denunce di infortunio mortale sul lavoro sono state 1.361, con un calo del 19,2% sul 2020. Lo rileva l'Inail nel Rapporto annuale spiegando che la contrazione è legata interamente ai decessi causati dal contagio da Covid, passati dai circa 600 del 2020 ai circa 200 del 2021. Gli infortuni complessivi denunciati sono stati 564.089, in calo dell'1,4% sul 2020.

Unioncamere
Domattina
webinar
sul turismo

» Unioncamere ha organizzato il webinar "Dal Tour al Turismo attraverso i dati. Il turismo in Emilia-Romagna" per domani, 27 luglio (dalle 11 alle 12): si tratta di un approfondimento sui fenomeni turistici per orientarsi tra i tanti elementi di complessità attuali. È necessario registrarsi: https://us02web.zoom.us/join/register/WN_9GotJ4F-Sk-gQC8IG_B3-w

Progetto Excelsior Cciao Parma: il 58% di assunzioni nel terziario

Lavoro, trimestre difficile Previsto un calo dell'8,9%

46%

Faticano a trovare i profili richiesti

A livello universitario è di difficile reperimento il 71,4% ad indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico; il 70,6% ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche. Tra i diplomati si ricerca per il 77,2% ad indirizzo costruzioni, ambiente e territorio

» Rallentano le previsioni di assunzione nelle imprese di Parma nel trimestre luglio-settembre: il Progetto Excelsior stima un calo dell'8,9%.

Su base nazionale gli ingressi previsti in luglio sono 505.000 (-5,4%, rispetto ai 534.000 del 2021), di cui l'8,5% (42.800) in Emilia-Romagna, -6,5% rispetto al medesimo periodo nel 2021.

Secondo i dati analizzati dall'ufficio Informazione economica della Camera di commercio di Parma, l'11,4% del dato regionale degli ingressi previsti riguarda l'area parmense, pari a 4.860, per il 17% in forma stabile (ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato), mentre nell'83% a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Analizzando più nello specifico i dati, a Parma le entrate si concentreranno per circa il 58% nel settore dei servizi e per il 49% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Dei 4.860 ingressi previsti nel Parmense (-10,7% rispetto a luglio 2021), il valore negativo è più pesante

nell'industria. Saranno prevedibilmente richieste 2.030 unità (41,8%) dall'industria (1.710 nel manifatturiero e public utilities e 320 nelle costruzioni) e 2.830 unità (58,2%) dal settore Terziario (1.370 nei servizi alle imprese, 390 nei servizi alla persona, 630 in alloggio-ristorazione e servizi turistici, 440 nel commercio).

A livello percentuale: il 45%, 2.190 unità, è richiesto nella produzione di beni ed erogazione di servizi; il 16,4% in area commerciali e vendite; il 16,2% in logistica; il 13,8% in aree tecniche e della progettazione; il 4,6% in area amministrativa; il 3,9% circa in aree direzione e servizi generali.

Quanto alle dimensioni, il 49% è richiesto nelle micro e piccole imprese (con meno di 50 dipendenti). Il 16% da quelle medie (50-249 dipendenti) e il 35% dalle grandi (>250 dipendenti).

Nel trimestre che si chiude a settembre la previsione di ingresso ipotizzata nel parmense è di 12.910 unità, con calo dell'8,9% rispetto a un anno fa (8-1270). Sempre nel trimestre di riferimento sono 4.870 i lavoratori previsti

Progetto Excelsior È il sistema informativo per l'occupazione e la formazione che ricostruisce il quadro previsionale della domanda e dei fabbisogni professionali e formativi. È un progetto che Unioncamere e Camere di commercio - con il Ministero del Lavoro e l'Ue - realizzano dal 1997.

in ingresso nell'industria e 8.050 nei servizi. Il 20% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota superiore alla media nazionale (17%); per il 37% operai specializzati e conduttori impianti; per il 22% a professioni commerciali e dei servizi; per il 15% profili generici, 6% impiegati.

In 46 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. Le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 13% del totale e per una quota pari al 30% interesseranno giovani con meno di 30 anni. Per una quota pari al 62% delle entrate previste viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore e le tre figure professionali più richieste concentreranno il 30% delle entrate complessive previste.

Il diploma di scuola media superiore è sempre il titolo più ricercato (31%) al momento dell'assunzione, per il 15% è richiesta la qualifica o il diploma professionale, per il 14% la laurea.

r.e.co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fusioni e lavorazioni meccaniche

Alea, piano di crescita in cinque anni. Ruolo chiave del polo produttivo in Romania

» Nell'arco di 5 anni il progetto di sviluppo in atto determinerà una svolta importante in casa Alea, società di progettazione e produzione in outsourcing di fusioni e lavorazioni meccaniche, con sedi a Sant'Ilario d'Enza e Shanghai. Nonostante l'incertezza e l'instabilità del contesto, questa realtà guidata dai parmigiani Luca Accolli e Erminio Arquati, ha messo in campo alcuni investimenti significativi e i risultati stanno ripagando, a cominciare dal fatturato in aumento rispetto al 2019 (pre-Covid).

«Uno dei punti chiave della nostra crescita è certamente l'acquisizione di una fonderia in Romania - spiega il ceo Accolli -. Puntiamo molto su questo nuovo polo produttivo nell'Europa dell'Est. Si tratta di un'azienda già avviata, con cui abbiamo già collaborato in precedenza. L'acquisizione è strategica perché ci permetterà di aumentare la produzione e i margini di crescita, con importanti bene-



Partnership
Alea ha stretto una collaborazione con uno studio italiano specializzato nelle certificazioni e con un nuovo ufficio brevetti per aumentare il ventaglio di servizi.

fici anche in termini logistici». Ma non è tutto. Il progetto di sviluppo include l'apertura del distretto di Alea Sud in Puglia, una nuova area con una rinnovata rete produttiva e commerciale, con l'obiettivo di aumentare la copertura sul territorio nazionale, in particolare nelle regioni del Sud Italia. L'azienda ha anche puntato a dislocare parti della propria produzione grazie alla partnership con un impianto di stampaggio plastica sempre in Italia.

«Ci siamo fatti trovare pronti ad affrontare tutte le difficoltà del periodo passato - sottolinea Accolli - e crediamo ancora nelle possibilità che offre la Cina, rimanendo un'alternativa conveniente, pur consapevoli delle difficoltà attuali, dal cambio valuta, al costo dei trasporti, dagli aumenti di prezzo alla mancanza di materie prime. Abbiamo investito ampliando e rinnovando i nostri uffici, anche dal punto di vista tecnologico, nonché assunto nuove figure sia nell'ufficio tecnico sia nella sezione commerciale e logistica. Nello specifico il "core" del nostro servizio è proprio il progetto e lo sviluppo dei prodotti dal punto di vista tecnico».

Patrizia Ginepri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Gruppo Giovani del Gia alla Davines: la sostenibilità come valore fondante

» Continuano le attività del Gruppo Giovani del Gia, in visita alla Davines per l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva.

«Dopo l'incontro di maggio in Dallara Automobili, che ha rappresentato un focus su due pilastri centrali come l'innovazione e la formazione - sottolinea Luca Sfulcini, presidente del Gruppo Giovani Gia - abbiamo avuto l'opportunità di essere accolti dalla Davines, un'azienda che da anni mette al centro del proprio business il tema della sostenibilità. Un argomento parecchio complesso su cui bisogna essere molto informati per poter renderlo strategico e



attuarlo nel proprio contesto aziendale. Proprio per questo - conclude Sfulcini - abbiamo pensato di partire da una realtà del nostro territorio, che rap-

presenta un modello virtuoso a cui ispirarsi».

La delegazione ha avuto la possibilità di visitare le aree esterne, come le corti e il giardino scientifico, in cui sono presenti diversi tipi di piante (aromatiche, tintorie), un frutteto e una serra. Il percorso è proseguito all'interno, partendo dal Bistrot - uno spazio in cui è possibile mangiare e lavorare in coworking con altri colleghi -, passando per il Test Spacer Care, dove vengono testati i nuovi prodotti, per terminare con un incontro nell'Academy con Davide Bolati, chairman Davines e, a seguire, con il sustainability team.

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE
Prima rata dopo un anno e vivi subito la tua casa

SEGUI LA TUA RICHIESTA DIRETTAMENTE DALL'APP
VANTAGGI CRESCENTI IN BOLLETTA CON EDISON GRAZIE ALL'OPERAZIONE A PREMI "ENERGIA LEGGERA GREEN"
CALCOLA LA TUA RATA SU WWW.MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT

BOLLETTA PIÙ LEGGERA E SOSTENIBILE



INQUADRA IL QR CODE

QUOTA CAPITALE E INTERESSI SOSPESI NEL 1° ANNO. QUOTA CAPITALE RIMBORSATA DAL 2° ANNO. INTERESSI MATURATI NEL 1° ANNO SUDDIVISI E AGGIUNTI ALLE RESTANTI RATE. FINO A MASSIMO 600€ DI BONUS IN BOLLETTA LUCE E GAS NEI PRIMI 24 MESI CON EDISON ENERGIA.

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in filiale e sul sito www.credit-agricole.it. Concessione del mutuo ipotecario soggetta ad approvazione della Banca. IniziaConCalma è un'opzione di flessibilità che consente di sospendere la stipula, fino a 12 rate mensili con allungamento del piano di ammortamento. Nel periodo di sospensione maturano interessi, ripartiti in quote uguali che si aggiungono a ciascuna rata di rimborso del mutuo. L'operazione a premi "Energia Leggera Green" è riservata a chi richiede Mutuo Crédit Agricole dal 02/05/2022, stipula entro il 31/10/2022 e aderisce entro il 31/01/2023 alle offerte promozionate Edison Energia per luce e/o gas, 100% green. Il bonus in energia fino a 600€ prevede: 200€ erogati sulla prima bolletta luce, ulteriori 200€ per il contratto luce e 200€ per il contratto gas, ripartiti in 24 mensilità sulle bollette dei primi 2 anni di fornitura. Prima della sottoscrizione consultare il regolamento e le condizioni. Edison su www.mutui.credit-agricole.it.